

Natale: Speranza e Pace

p. Nicola Gay s.i.

Ci avviciniamo anche quest'anno al **Natale che ci invita a guardare alle cose più profonde, a volte apparentemente piccole, della nostra vita concreta con gli occhi della Trinità, di Gesù che si fa uomo e viene in mezzo a noi.** Quest'anno siamo appesantiti da alcuni grossi focolai di guerra e morte e da altri forse più piccoli e certo meno pubblicizzati; da una ingiustizia grande che si manifesta ad esempio con una divaricazione enorme tra i molti che hanno poco e i pochi che hanno moltissimo; da una mancanza di salute del nostro pianeta i cui effetti abbiamo appena visto in Emilia, piuttosto che in Spagna o in Cina.

Rm 5,5

«La speranza non delude»

In questo contesto che pur nella sua peculiarità non è così diverso da quello del tempo di Gesù in Palestina, con ad esempio la dominazione romana e la schiavitù di tanti, **la venuta di Gesù Bambino ci ricorda ancora una volta che nonostante tutto il Signore ha fiducia in noi! Continua a portare vita e pace, ad essere Speranza per i cuori e per il mondo, così che non solo la guerra sia assente ma ci sia quella pienezza di vita che la pace significa.** **Il Giubileo ordinario dell'Anno 2025 che inizia a Natale ci ricorda questo, e ci incoraggia a fare nostra la frase di San Paolo "La speranza non delude".**

In questo anno giubilare avremo anche la gioia di festeggiare gli **80**

anni dell'opera di San Marcellino che ha avuto inizio con l'espressivo nome di "La Messa del povero". Alla fine della guerra la compassione che p. Lampedosa e molti altri genovesi hanno sperimentato verso tante persone che si sono ritrovate senza casa in grosse sofferenze li ha portati ad agire concretamente. **Contribuirà a questi festeggiamenti anche il p. Generale dei gesuiti, p. Arturo Sosa, che sarà con noi, nella chiesa del Gesù, il 6 marzo pomeriggio.**

La ricorrenza degli ottanta anni di questa piccola ma significativa attività che aiuta molti a crescere nella consapevolezza che siamo tutti fratelli, come recitiamo nel Padre nostro, e a lottare contro le ingiustizie, **ci aiuti a riconoscere e sperimentare la presenza del Signore nella nostra vita e nel nostro mondo, a dare corpo alla nostra Speranza di vita piena, di Pace.**

Gli 80 anni di San Marcellino: pace e giustizia "dal basso"

Adriano Patti

L'approssimarsi del Natale, al terzo anno di guerra in Ucraina quasi compiuto e al secondo in Medio Oriente ormai avviato (oltre ai numerosi altri conflitti nel mondo), ci trova desolati per tante vite sterminate, distruzione e violenza immani, causate dalla cieca volontà prevaricatrice dei capi di nazioni o di associazioni terroristiche, che opprimono i popoli che pretendono di rappresentare, soffocandone il desiderio di benessere e di pace in un dolore indicibile.



Se *pace* e *giustizia* sono parole che ci si strozzano in gola, così da renderci incapaci di pronunciarle, non dobbiamo tuttavia stancarci di custodirle e coltivarle nel cuore, per realizzarle "dal basso", nella quotidianità di un impegno anche piccolo, ma concreto e condiviso. In questo contesto storico si colloca oggi la *profezia* di San Marcellino, da 80 anni presente nelle "vie strette" del centro storico genovese, al fianco delle tante persone in difficoltà (prima sfollati per la guerra, poi meridionali emigrati, quindi persone senza dimora), condividendone e alleviandone le fatiche, accompagnandole in percorsi inclusivi, adeguati al mutare dei tempi, dei costumi, della cultura, delle povertà. Come tanti sono stati i miglioramenti del progresso, anche le povertà sono cresciute e hanno

5 X mille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

cambiato volto, rendendo ormai invisibile quello delle persone, sempre più messe ai margini. Da quasi 40 anni sono volontario a San Marcellino e ho incontrato tante persone, con storie, ferite, fatiche e aspirazioni diverse: uomini e donne, che, recuperando poco alla volta fiducia e osando nuovamente l'avventura della relazione, hanno ritrovato il senso della propria dignità, la disponibilità a rimettersi in cammino, il gusto del vivere. Persone incontrate in tappe diverse del percorso (tanti anni fa in dormi-

torio: prima l'Angolo, poi il Gradino; da circa vent'anni in comunità, al Boschetto), in momenti di svago e vacanza (a Rollières, con la mia famiglia), a volte per strada. Persone che, insieme ai Padri Gesuiti, operatori e volontari di San Marcellino, hanno allargato il mio orizzonte di umanità e alimentato la mia fiducia nell'altro, con la speranza del cambiamento possibile, in un'opera, nella prosimità del dialogo e nella vicinanza della relazione, di pace e di giustizia "dal basso".

Un augurio natalizio di Pace e Speranza dai laboratori artistici

*Speranza che le cose si risolvano
Speranza di diventare migliori
Speranza di trovare la pace
Speranza di incontrare qualcuno
Speranza di essere capaci di aiutare
Speranza di vedere domani il sole
Speranza di poter correre in un prato
Speranza che finiscano le guerre
Speranza che finisca l'odio
Speranza che prevalga l'amore.*

*Giornata calda e splendida.
Le alte montagne sembrano incorniciate nel cielo.
Gli alberi col loro splendore si rispecchiano nel lago di un colore verde bottiglia.
Il cielo è di un azzurro intenso.
Nell'aria si sente odore di erba appena tagliata.
Tra poche ore il cielo si tingerà di rosso acceso e colorerà gli alti Appennini e lentamente scomparirà lasciando delle scie di nuvole rossastre.
Fantastica è tutta questa bellezza che affascina ed emoziona.
Tutto questo è merito della natura e del suo "guardiano", uomo fantastico e perfetto!
Questo momento magico è pieno di pace e di quiete che apre un nuovo orizzonte.*



*Natale si avvicina,
ricordo un lontano Natale passato ad Alberobello.
Paesaggio suggestivo, nevicava e un gruppo di uomini suonavano le cornamuse,
nell'aria odore di vino cotto e una musica leggera in sottofondo.
Sembrava una bolla piena di pace e serenità
che non ho più ritrovato.*

*Io non voglio un anno pieno di cose strabilianti e fantastiche.
Voglio un anno finalmente sereno fatto di cose piccole, semplici e concrete.
Voglio un anno come ai vecchi tempi, dove alzarsi al mattino non era sentirsi come se dovessimo affrontare un'altra guerra, ma una nuova giornata.
Voglio un anno con più pace, meno dolori e incazzature.
Un anno più sereno e vero.*

BACHECA

NEWS

- In occasione della VIII Giornata Mondiale dei Poveri, San Marcellino, Caritas Diocesana, Fondazione Auxilium e Comunità Sant'Egidio hanno pubblicato insieme una lettera aperta alla città di Genova (<https://www.sanmarcellino.it/lettera-aperta-GMP24/>) e organizzato un incontro pubblico dal titolo: "L'assenza dei diritti genera povertà" che si è tenuto a palazzo san Giorgio il 20 novembre
 - In fase di organizzazione la tradizionale "Festa di Natale" per le persone di San Marcellino
 - La Messa della notte di Natale sarà celebrata il 24 dicembre alle ore 22:30 presso la chiesa di San Marcellino
 - Giovedì 6 marzo pomeriggio, all'interno delle celebrazioni per gli 80 anni di San Marcellino, incontro con il p. Generale dei gesuiti, p. Arturo Sosa alla chiesa del Gesù
- Informazioni e programmi degli eventi sul nostro sito www.sanmarcellino.it o alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/SanMarcellinoGenovaOperaSocialedeiGesuiti/>



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a segreteria@sanmarcellino.it

PRIVACY - Reg.UE 2016/679 (GDPR)

La presente pubblicazione è inviata agli indirizzi da Lei forniti. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del GDPR. Qualora non fosse più interessato può inviare comunicazione a privacy@sanmarcellino.it. Presso l'Associazione è presente l'informativa completa.

LASCITI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Per contribuire contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).

DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino ODV:

IBAN BANCOPOSTA :
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

IBAN BANCA PASSADORE:
IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100

IBAN BANCA INTESA SAN PAOLO:
IT83 H030 6909 6061 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito www.sanmarcellino.it. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.